

I.I.S.S. "D. DE RUGGIERI"-MASSAFRA
Prot. 0007697 del 29/09/2020
H (Entrata)

I.I.S.S. “D. De Ruggieri”

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Approvato con Delibera n°5 dal Collegio dei Docenti del 22.09.2020



Indice

Premessa

Quadro normativo di riferimento

Finalità del Piano per la DDI

Obiettivi del Piano per la DDI

Analisi situazione di partenza e fattibilità

Analisi del fabbisogno

Regolamento per la DDI

Organizzazione della DDI

Strumenti

Comunicazione

Registro Elettronico

G-Suite for Education

Libri di testo digitali

Supporto

Organizzazione oraria

Metodologie

Strumenti per la verifica

Valutazione

Formazione

Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "De Ruggieri", sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- ★ una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- ★ un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'I.I.S.S. "De Ruggieri" sta investendo sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro Istituto ha fatto propri e ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Le Linee Guida sulla Didattica digitale integrata (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'I.I.S.S. "De Ruggieri" intende adottare.

Finalità del Piano per la DDI

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il Piano per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura delle attività didattiche in presenza a partire dal mese di marzo 2020. Il Piano sarà adottato dall'Istituto in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza e qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Obiettivi del Piano per la DDI

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività didattica ed educativa in presenza alla modalità a distanza, in modalità complementare o esclusiva, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro Istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dall'attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

La scuola dispone di sufficienti strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti.

Analisi del fabbisogno

Nel mese di settembre sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla eventuale concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

Regolamento per la DID

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, I.I.S.S. "De Ruggieri" ha già integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Tale Patto educativo di corresponsabilità è presente sul sito istituzionale.

Organizzazione della DID

In maniera complementare, la DID può integrare o sostituire la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. In caso di necessità, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Strumenti

Gli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già in uso nel nostro Istituto a seguito della passata emergenza.

Comunicazione

L'I.I.S.S. "De Ruggieri" ha adottato i seguenti canali di comunicazione:

- ★ il sito istituzionale www.liceoderuggieri.gov.it
- ★ le email di docenti e studenti @liceoderuggieri.gov.it e liceoderuggieri.edu.it
- ★ il Registro Elettronico.

Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

All'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

G Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: cognome@liceoderuggieri.gov.it;
- Studente: cognome.nome@liceoderuggieri.edu.it

La piattaforma GSuite For Education è tra quelle indicate dal MIUR rispondente a specifici protocolli siglati dal Ministero¹. Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere ulteriori funzionalità utili alla didattica.

La piattaforma è stata intensamente utilizzata nell'a.s. 2019/20 durante il periodo di sospensione delle lezioni in presenza imposto dalle misure di protezione dal contagio Covid-19.

L'uso delle classi virtuali (Classroom) prevede altresì risorse di memoria condivise a livello classe (mediante gli strumenti di Google Drive) per l'archiviazione e la disponibilità in tempo differito dei materiali.

Sarà incoraggiato l'uso di risorse di memoria condivise anche a livello dei Dipartimenti per la condivisione di materiali tra docenti della stessa area disciplinare.

Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

¹ <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

Organizzazione oraria

Qualora le condizioni epidemiologiche saranno tali da richiedere

- **una riduzione del numero di alunni che accedono giornalmente ai locali dell'Istituto:** sarà prevista la loro turnazione settimanale secondo modalità che saranno oggetto di successivo decreto del Dirigente Scolastico e specifica regolamentazione. In linea di principio, sarà assicurata una didattica *blended* che alterni per le classi (o i gruppi classe) momenti di didattica in presenza e interventi formativi di tipo sincrono e asincrono. Al fine di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento saranno previsti sufficienti momenti di pausa e video-lezioni della durata non superiore ai 45 minuti per ciascuna disciplina.
- **Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown:** secondo le Linee Guida per i Licei sarà prevista una quota settimanale di almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere anche attività in piccoli gruppi, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche.

In via preliminare, si considererà l'utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza sul quale elaborare possibili scansioni orarie delle lezioni; le lezioni comporteranno la riduzione dell'unità oraria per tutti gli studenti in collegamento audio-video nella misura atta a garantire il monte ore pari o superiore a 20 ore settimanali.

Nella strutturazione dell'orario settimanale a regime in DDI, sarà possibile comunque fare altresì ricorso oltre alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché alla adozione di tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica al fine di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Supporto

L'Animatore Digitale, la Funzione Strumentale e i componenti dello Staff del Dirigente dedicati, il Team digitale forniranno il necessario supporto alla realizzazione – in relazione alle loro specifiche funzioni - delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti organizzativi per la formazione interna del personale e di gestione della piattaforma GSuite for Education.

Metodologie

L'adozione di modalità *blended*, impone necessariamente un ripensamento delle metodologie didattiche. E' necessario intervenire sulla motivazione e sostenere il lavoro dello studente: il ruolo del docente è più che mai quello di accompagnare e sostenere l'apprendimento con un livello superiore di autonomia e autoregolazione, attraverso una integrazione tra la proposizione di esperienze erogative e momenti di approfondimento interattive ed azioni di verifica formativa e di feedback.

A supporto del lavoro dei docenti sarà incoraggiata la partecipazione ad attività di formazione realizzate in seno all'istituto o promosse da operatori terzi, al fine di favorire una cultura diffusa sulle prassi didattiche cosiddette innovative.

Riportiamo – a titolo di esempio – un modello ampiamente documentato in letteratura² e che può costituire un caso esemplificativo di metodologia “innovativa” applicabile nella DDI:

Il modello delle **5 E**, sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense, si basa sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuovendo un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli Studenti lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni. Tale modello, che oggi prevede la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, può essere così riassunto:

Engage - Coinvolgi

Il primo step del learning cycle prevede delle attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli studenti, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase.

Explore - Esplora

Il secondo step prevede che gli studenti “esplorino” dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

Explain - Spiega

Il terzo step può essere svolto come lezione oppure sincrona, ma volendo anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

- Instruction (dimostrazione)
- Modeling (esplicitazione delle competenze richieste)
- Scaffolding (supporto all'apprendimento)

Elaborate - Elabora

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle

² Per un approfondimento: <https://files.eric.ed.gov/fulltext/EJ1058007.pdf>

connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura... Si può inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli studenti lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

Evaluate - Valuta

Il quinto step prevede infine la valutazione, sia questa formativa, oppure realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate, nel rispetto delle indicazioni collegiali riassunte nel Documento Unitario di Valutazione. In questa sede si riportano alcune considerazioni di principio.

Nel caso in cui la DDI sia impiegata come modalità complementare alla didattica in presenza, i docenti avranno cura di programmare le attività di verifica nelle giornate in cui le classi interessate sono in presenza, fermo restando la possibilità di prevedere forme alternative di verifica formativa mediante l'uso degli strumenti della DDI. L'eventuale partecipazione in presenza di frazioni del gruppo classe non dovrà costituire pregiudizio per le verifiche che potranno prevedere prove diverse, ma omogenee per obiettivi e difficoltà.

Si ritiene, invece, che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non debba portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, per le quali andrebbe considerata la trasmissione di immagini (fotografie o scansioni). I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati (Google Drive nelle rispettive Google Classroom).

Valutazione

Nel ribadire che ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate, la valutazione – nelle diverse condizioni operative – sarà effettuata nel rispetto delle indicazioni collegiali riportate nel Documento Unitario di Valutazione.

Formazione

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante lo scorso anno, l'Animatore Digitale, coadiuvato dalla Funzione Strumentale e dai componenti dello Staff dedicati e dal Team Digitale, si occuperà delle attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto e per docenti consapevoli di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica;
- Metodologie innovative d'insegnamento con la DDI e ricadute sui processi di apprendimento (tra le quali apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *Digital Storytelling*, didattica breve).